

Quesito

Oggetto: quesiti su Capitolato Speciale d'Appalto Servizio Integrativo Nidi di mamme

Gentilissimi signori,

in riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto Servizio Integrativo Nidi di mamme abbiamo bisogno di chiedere due chiarimenti.

Premesse

Nel progetto sia per attività (a) di "supervisione e partecipazione a seminari" come per le (b) "attività di empowerment e accompagnamento alla creazione d'impresa, all'autoimpiego e al mercato del lavoro previste dal progetto presentato dall'Ente aggiudicatario dell'Azione 2" si prevedono ore di presenza aggiuntive a quelle remunerate, per ciascuna delle figure professionali.

Sono indicate 30, 80 o 100 ore complessive (a seconda della figura professionale) per le 26 settimane per il primo tipo di attività (a) e 6 ore settimanali uguali per tutti per il secondo tipo di attività (b).

Tali attività, realizzate tutte in "orario extra lavorativo e non retribuito", sempre secondo la lettera del progetto, andranno svolte - quelle del secondo tipo - da parte di alcune figure (solo le coordinatrici, gli psicologi egli educatori e non per le ausiliarie e le coadiuvanti) a seguito di "atto di adesione".

E' evidente che per alcune di tali figure si tratta di un monte ore aggiuntivo rilevante (6 ore settimanali aggiuntive alle 14 per Ausiliarie e coadiuvanti).

Quesito 1:

Dato che a giudizio dei nostri consulenti legali gli impegni aggiuntivi da svolgere in "orario extra lavorativo e non retribuito", vanno sostanzialmente intesi come volontari, per quanto richiesti con fondata motivazione, supponendo che le persone coinvolte (come si sa le ausiliarie e le coadiuvanti sono nominativi obbligati) accettino e sottoscrivano in ottima buona fede tale condizione, le eventuali assenze parziali o totali alla frequenza di tali attività (per sopraggiunti motivi, per problemi di calendario e/o per altri motivi), quali conseguenze avranno?

Quesito 2:

Trattandosi di clausole delicate che - facendo riferimento direttamente al capitolato - potranno pur essere inserite nelle lettere di incarico, le assenze a tali attività (rilevate per altro da altro ente attuatore del lotto 4), potranno essere intese, nel corso della realizzazione del progetto, come motivo di non rispondenza della qualità del servizio realizzata dall'ente attuatore di uno dei primi tre lotti?



Premessa

Con riferimento all'attività "supervisione e a partecipazione a seminari informativi", si sottolinea che l'aggiornamento costante, condiviso e partecipato del personale, costituisce un valore ed è indice di qualità del progetto. Non a caso tale attività è stata realizzata anche nelle precedenti annualità del progetto, funzionale al raggiungimento dei risultati attesi oltre che all'accrescimento delle competenze e della professionalità delle operatrici.

L'attività "empowerment e accompagnamento alla creazione d'impresa , all'autoimpiego e al mercato del lavoro" si rende necessaria al fine di portare a compimento il percorso di inclusione sociale destinato alle operatrici dei nidi (in primo luogo le ausiliarie e le coadiuvanti) che è stato sin dall'inizio parte fondante del progetto, attraverso l'erogazione di servizi che le accompagnino efficacemente nel percorso di inserimento lavorativo. Le ausiliare/coadiuvanti sono da intendersi quali destinatarie principali dell'azione, essendo i soggetti che maggiormente necessitano di beneficiare di percorsi di inserimento lavorativo e di incrementare le loro opportunità di generare redditi stabili, vista la condizione di disagio sociale ed economico che vivono.

Pertanto, sulla scorta delle precedenti esperienze, l'azione qui descritta intende potenziare le attività volte ad offrire una concreta opportunità di inclusione sociale, di emancipazione e crescita professionale a donne che versano in condizioni di difficoltà, includendo servizi che favoriscono il loro inserimento lavorativo e la creazione di lavoro autonomo e di impresa.

Ragion per cui l'obbligatorietà della loro partecipazione alle attività in oggetto in orario extra lavorativo e non retribuito si rende inevitabile per il perseguimento di obiettivi specifici del progetto (quelli riferibili all'Azione 2), altrimenti non realizzabili.

Pur non potendo obbligare in termini contrattuali le ausiliari/coadiuvanti alla partecipazione delle attività suddette, la loro assenza comporterà l'impossibilità di partecipare al progetto negli anni successivi.

Risposta al quesito 1

Sia per le attività di cui alla lettera a) che per le attività di cui alla lettera b) la partecipazione è da intendersi come vincolante.

Per le attività di cui alla lettera b) l'obbligatorietà è prevista solo per le ausiliarie e coadiuvanti, come specificato nel Progetto allegato al bando.

Non è consentito un numero di ore di assenza, a qualsiasi titolo, superiore al 20% del totale delle ore previste per ognuna delle due attività.

Il superamento di tale soglia comporterà per tutte le figure professionali l'impossibilità a partecipare alle successive annualità del progetto in caso di prosecuzione del servizio.

Per quanto riguarda le attività di cui alla lettera b) le conseguenze si riferiscono esclusivamente alle ausiliarie e coadiuvanti (le uniche per le quali è prevista l'obbligatorietà della presenza nella prima annualità, come già specificato).



Risposta al quesito 2

Le clausole in oggetto (con tanto di specificazione delle percentuali massime di assenze consentite, così come delle conseguenze sopra indicate in caso di superamento delle stesse) potranno essere inserite nelle lettere d'incarico.

Il superamento delle soglie sopra menzionate da parte di una o più risorse umane impiegate non sarà inteso, da parte della stazione appaltante, come motivo di non rispondenza della qualità del servizio realizzato dall'ente attuatore di uno dei primi tre lotti.

Il Dirigente dott.ssa Flavia Portanova